

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
33	Italia Oggi	22/09/2017	<i>LA FORMAZIONE ENTRA NEL VIVO</i>	2
Rubrica Cisa: stampa				
41	Il Messaggero - Ed. Rieti	22/09/2017	<i>AMATRICE, IL REBUS DELLE DONAZIONI</i>	4
1	Liberta'	22/09/2017	<i>PIAZZALE MARCONI: RADDOPPIATI I PASSAGGI PEDONALI</i>	5
Rubrica Cisa: web				
	Ilmessaggero.it	22/09/2017	<i>POST TERREMOTO, AMATRICE: IL REBUS DELLE DONAZIONI</i>	7
	Agenparl.com	21/09/2017	<i>SCUOLA: CONCORSO DIRIGENTE SCOLASTICO, PUBBLICATO IL REGOLAMENTO. ANIEF LO IMPUGNA AL TAR LADDOVE ES</i>	8
	Anief.Org	21/09/2017	<i>CONCORSO DIRIGENTE SCOLASTICO, PUBBLICATO IL REGOLAMENTO: ANIEF LO IMPUGNA AL TAR LADDOVE ESCLUDE I</i>	10
	Anief.Org	21/09/2017	<i>IL TRIBUNALE DI GENOVA DA' RAGIONE ALL'ANIEF, IL MIUR DISCRIMINA I PRECARI. DOCENTE RISARCITO CON PI</i>	12
	Igiornaledirieti.it	21/09/2017	<i>ASM, DANIELE SINIBALDI INCONTRA I SINDACATI SUL FUTURO DELL'AZIENDA</i>	14
	Lastampadelmezzogiorno.it	21/09/2017	<i>TRASPORTI IN CAMPANIA: L'EAV IN SCIOPERO IL 26 SETTEMBRE</i>	16
	OrizzonteScuola.it	21/09/2017	<i>SCATTI DI ANZIANITA', VANNO RICONOSCIUTI ANCHE AI PRECARI. ANIEF: ALTRA VITTORIA A GENOVA</i>	19
	Positanonews.it	21/09/2017	<i>CIRCUMVESUVIANA ANCORA UNO SCIOPERO, MARTEDI' 26 DA SORRENTO A NAPOLI PENDOLARI AVVISATI. ECCO GLI O</i>	20
	Rietinvetrina.it	21/09/2017	<i>CONFRONTO IN COMUNE PER DISCUTERE DI ASM</i>	22
	Rietinvetrina.it	21/09/2017	<i>PALMERINI-SANNA: ATTENDIAMO CONSEGNA SAE E CHIARIMENTI SU SPESA DONAZIONI POST SISMA</i>	23

Il Consiglio nazionale dell'Inrl ha ratificato martedì scorso il programma formativo

La formazione entra nel vivo

Previsti diciotto seminari sul territorio entro fine ottobre

Ratificato dal Consiglio nazionale dell'Inrl, riunitosi martedì scorso a Roma, il ricco programma formativo predisposto dall'Istituto con efficace tempestività su tutto il territorio italiano: al momento 18 seminari formativi a partire da Bari, il 29 settembre prossimo, in programma a chiusura del seminario nazionale promosso dall'Inrl con l'Università «Aldo Moro» di Bari, tenuto dalla prof.ssa Anna Ruggieri. Seguiranno poi a breve il seminario che si terrà presso l'auletta della Camera dei deputati a Roma il 9 ottobre prossimo e il 27 ottobre a Palermo. Previsti corsi formativi anche a La Spezia, Asti, Brescia, Vicenza, Bologna e Napoli. «Entriamo nel vivo dell'attività formativa dell'Istituto», ha sottolineato il presidente dell'Inrl Virgilio Baresi, «con un intenso programma che coinvolge tutte le aree italiane, per dar la possibilità agli oltre 60mila revisori legali non iscritti al sistema ordinistico, di iscriversi e compiere quell'aggiornamento professionale essenziale per non incorrere in sanzioni o addirittura cancellazione dal registro del Mef. Lo sforzo organizzativo dell'Istituto coinvolge tutti i delegati regionali e provinciali e la tempestiva calendarizzazione dei seminari formativi locali permetterà di rispettare i termini di legge che impongono l'acquisizione dei 20 crediti formativi entro il 31 dicembre di quest'anno». Accanto alla formazione «frontale», nei giorni scorsi il presidente Baresi ha siglato un importante accordo operativo con la società Teleskill per avviare la formazione online a disposizione di tutti gli iscritti. Questa intensa attività dell'Istituto ha già dato i suoi frutti: in pochi giorni centinaia di revisori legali hanno finalizzato

l'iscrizione. Una risposta che rappresenta un segnale molto chiaro circa l'attenzione e l'interesse dei revisori di ottemperare agli obblighi di legge. I vertici dell'istituto ricordano che l'adempimento della formazione e aggiornamento professionale risulta indispensabile per applicare al meglio tutti gli oneri previsti dalla nuova revisione legale che affronta tematiche delicate e cruciali per un monitoraggio contabile ispirato alla terzietà e trasparenza: materie come gestione del rischio e controllo interno, principi di revisione nazionale e internazionale, disciplina della revisione, responsabilità civili e penali del revisore legale, deontologia professionale e indipendenza, tecnica professionale della revisione e ancora contabilità generale, analitica e di gestione, disciplina del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, principi contabili nazionali e internazionali (criterio del fair value), analisi finanziaria, elementi di diritto civile e commerciale diritto societario, di diritto fallimentare, di diritto tributario, di diritto del lavoro e previdenza sociale ed informatica con i sistemi operativi ed infine materie di estrema attualità quali economia politica, aziendale e finanziaria. Al termine del Consiglio nazionale il presidente Baresi ha espresso la sua piena soddisfazione per «l'attivazione dell'attività formativa che in poche settimane ha reso possibile la pianificazione di ben 18 seminari formativi sul territorio con la fattiva collaborazione dei vari delegati regionali e provinciali dell'Inrl, a riprova di una capillare ed efficace rappresentanza nelle varie aree del paese». Il presidente dell'istituto ha poi ribadito che: «L'espletamento di tutti gli obblighi di legge, in primis l'aggiornamento formativo, è oggi più di ieri

un passaggio cruciale per la nuova normativa sulla revisione legale che appare indispensabile per una corretta e specifica correttezza attività di monitoraggio contabile sia presso gli enti pubblici che nelle imprese private, non dimentichi della terzietà che la legge ha assegnato a questa professione, con gli oneri a carico degli stessi revisori legali in caso di inottemperanza dell'osservanza delle verifiche documentali che devono essere sostanziali e reali. Le sanzioni che toccano i beni dei revisori e, in caso di grave negligenza, la reclusione fino a sei anni, mostra in modo eclatante l'importanza etico-sociale ed economica che ricopre la nuova legge sulla revisione legale». Al termine del Consiglio nazionale si è avuta la visita amicale del presidente del Cnel, Tiziano Treu, che ha rinnovato la sua stima e vicinanza al presidente Baresi e all'istituto, sottolineando la valenza etico-sociale ed economica della figura professionale del revisore legale. Proseguono intanto i preparativi per il seminario nazionale di studio a Bari, con l'Università degli studi «Aldo Moro» che si svolgerà presso l'aula magna «Aldo Cossu» e che, dopo i saluti del presidente nazionale dell'istituto Virgilio Baresi, del consigliere nazionale Inrl Luigi D'Amelio, del delegato provinciale Inrl di Bari, Giuseppe Siragusa, del presidente della Lapet Roberto Falcone e del responsabile Agenzia delle entrate Basilicata, Antonio Amendola, prevede l'intervento di Giuseppe Coco, consigliere in materie giuridico-economiche del ministero per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, e un prestigioso panel di relatori quali Francesco Alfonso, Capo della segreteria del ministro dell'economia, del magnifico rettore dell'Uni-

versità di Bari Antonio Felice Uricchio, del presidente della V commissione bilancio della Camera dei deputati, Francesco Boccia, dell'avvocato generale di stato emerito Michele Dipace, del magistrato del ministero di Giustizia, Caterina Garufi, del presidente dell'autorità portuale del Levante, Ugo Patroni Griffi e del confermato di storia

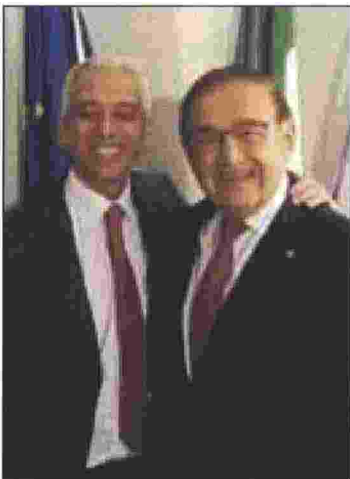
dell'industria Federico Pirro. Nel pomeriggio, a chiusura dell'evento, è previsto l'incontro formativo che riconosce 3 crediti formativi validi ai fini della formazione obbligatoria riconosciuta dal Mef, con possibilità, a seconda dei contenuti, di incrementarli a 5 crediti. Nei giorni scorsi, infine, si è svolto un costruttivo incontro tra il presidente dell'Inrl e il

segretario generale della **Ci-sal**, Francesco Cavallaro, nel corso del quale è stata rinnovata la reciproca volontà a collaborare come già accaduto in occasione della sigla del primo contratto collettivo nazionale che disciplina i rapporti di lavoro dei dipendenti degli studi professionali dei tributaristi, revisori legali e società di revisione entrato in vigore nel gennaio scorso.



La visita del presidente del Cnel, Tiziano Treu, al Consiglio nazionale dell'Inrl di martedì scorso

Pagina a cura di
INRL
(Istituto Nazionale Revisori Legali)
Sede legale: Via Gonzaga 7 - 20121 Milano
Sede amministrativa:
Piazza della Rotonda 70 - 00186 Roma
Ufficio di Rappresentanza:
Rue de l'Industrie 42 - Bruxelles
email: segreteria@revisorit.it
www.revisorit.it



Il presidente Inrl Baresi con il segretario generale della **Cisal, Francesco Cavallaro**



i relatori del prossimo seminario nazionale di Bari, da sinistra Francesco Alfonso, Caterina Garufi, Virgilio Baresi e Michele Dipace



Codice abbonamento: 125183

Amatrice, il rebus delle donazioni

►Cisal e associazione «Il sorriso di Filippo» chiedono lumi ►Palmerini e Sanna auspicano una maggiore trasparenza sull'utilizzo effettivo dei fondi arrivati nei mesi al Comune e coinvolgimento sulla gestione di alcuni milioni di euro

LA RICOSTRUZIONE

Ospedale nuovo, cassette, «cas», donazioni: **Cisal** e associazione «Il sorriso di Filippo» alzano un velo sulla gestione post terremoto. Marco Palmerini, segretario provinciale della **Cisal** e Mario Sanna, responsabile dell'associazione, rilanciano sul «Grifoni» costruito lungo la Salaria, al bivio di Torrita - «questa nuova ubicazione garantirebbe l'accesso a cure e assistenza in emergenza a un bacino di utenti molto più vasto», sottolineano - sulla necessità di concludere rapidamente la costruzione e consegna delle «sae» - «ci sono ancora persone in roulotte, anche con disabili gravi», racconta Palmerini - e aprono un nuovo fronte, quello dell'ammontare e dell'uso delle donazioni giunte in questi mesi alla Protezione civile e al Comune di Amatrice, attraverso varie modalità.

GLI SMS

Delle donazioni fatte tramite sms al 45500 della Protezione civile si sa praticamente tutto: il 17 luglio il comitato di garanti diede il suo ok alla ripartizio-

ne fatta da Regione Lazio e Commissario per la Ricostruzione dei fondi spettanti ai comuni reatini del cratere. Fece scalpore l'esclusione di Amatrice e Accumoli e il fatto che a beneficiare di quelle donazioni sarebbero stati Poggio Bustone, Rivodutri e Collevécchio per la ricostruzione delle rispettive scuole.

Sergio Pirozzi bollò quella scelta come «una mancanza di rispetto verso i paesi che i danni li hanno avuti per davvero», e disse che comunque i primi a doversi arrabbiare dovevano essere gli italiani che avevano donato i 2 euro. Su questa lun-

ghezza d'onda sono anche Palmerini e Sanna: «Quei soldi dovevano servire ad aiutare le persone, non ad aiutare lo Stato o la Regione a fare quello che avrebbero dovuto fare loro», dice Palmerini.

IL NODO

Più complesso è invece il tema «donazioni» al Comune di Amatrice: «Con la consulenza dell'avvocato Edoaldina Cavalli abbiamo chiesto di avere contezza delle donazioni ricevute. Parallelamente abbiamo analizzato i documenti messi in re-

te sui siti istituzionali. Il Comune di Amatrice, alla sezione «donazioni», ha diversi pdf con l'elenco di migliaia di donazioni, ma non c'è chiarezza sulle cifre e comunque si fermano a dicembre 2016 - spiega Palmerini. - C'è poi un'altra sezione nella quale si elencano i primi impieghi fatti nei mesi scorsi, ma anche su questo servirebbe maggiore trasparenza». Nel sito figurano i 250mila euro destinati alle famiglie quale «contributo di natalità», un milione per rafforzare il «cas», 300mila euro di contributo straordinario per le aziende che hanno ridotto il volume d'affari, 450mila euro a cittadini locatori per gli immobili inagibili, 500mila euro alle aziende in fase di delocalizzazione, 52.500 euro alle aziende agricole sistemate nei Mapre per sostegno alle spese energia e 60mila euro per una prima fornitura di gpl per le sae non metanizzate.

A questo bisogna aggiungere i 298mila euro di «assegno» staccato da Pirozzi per il nuovo Grifoni. Ma sull'entità delle donazioni e sulle destinazioni d'uso un punto complessivo non è mai stato fatto. E sono sempre di più i cittadini che cominciano a sollecitarlo.

Alessandra Lancia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DAVANTI ALLA STAZIONE

Piazzale Marconi: raddoppiati i passaggi pedonali

☉ Come annunciato, il Comune ha tagliato le transenne e creato due nuovi passaggi anche al centro del piazzale davanti alla stazione ferroviaria. Ma non mancano le perplessità, soprattutto da parte di tassisti e autisti di bus, circa gli eventuali effetti sulla viabilità. ► FRIGHI a pagina 13

Stazione, “zebre” raddoppiate Per taxi e autobus sono troppe



Il Comune taglia le transenne e crea due passaggi pedonali anche al centro di piazzale Marconi. Mancioffi: «Così si ha più sicurezza»



In primo piano e sullo sfondo i due nuovi passaggi pedonali spuntati ieri in piazzale Marconi FOTO LUNINI

Federico Frighi

PIACENZA

«Precedenza assoluta ai pedoni in piazzale Marconi. Da ieri per raggiungere la stazione ferroviaria hanno a disposizione un sottopasso e ben quattro attraversamenti pedonali. Da ieri è infatti partita la mini rivoluzione del traffico annunciata dalla giunta Barbieri. Nella zona centrale di piazzale Marconi, quel-

la delle fermate degli autobus e già messa in sicurezza da due rialzi, sono spuntati due nuovi attraversamenti pedonali. Contestualmente sono state tagliate le transenne che cercavano, invano a dir la verità, di regolare l'attraversamento. «Abbiamo preso atto di quanto accade da tempo - spiega l'assessore alla viabilità Paolo Mancioffi - ovvero che il sottopasso pedonale è sottoutilizzato e che la gente continua ad attraversare nella parte centrale del

piazzale. Così abbiamo provveduto a rimettere in sicurezza anche l'attraversamento nella zona centrale. Il prossimo step sarà il sottopasso». Qui le soluzioni sono due: o si chiude il tunnel o si mettono più telecamere. «Non abbiamo ancora deciso - osserva l'assessore - vedremo». Così come si vedrà se mantenere gli attuali quattro attraversamenti pedonali o se togliere i due in prossimità delle rotonde.

Tra gli autisti di autobus e i tassisti c'è perplessità anche se tutti affermano che sarà necessario attendere qualche giorno. «In effetti quattro attraversamenti potrebbero essere un po' troppi - ammette Massimo Renzani della Cooperativa radiotaxi - Noi in passato avevamo segnalato più volte la pericolosità delle

zebre vicino a Borgo Faxhall. La gente che deve prendere il treno all'ultimo momento spunta di corsa e non è visibile». Per Fabrizio Badagnani, verificatore di Seta e sindacalista della Faisa [Cisal](#), con le nuove zebre si rallenterà maggiormente il traffico si creeranno code lunghissime: «Gli autisti dovranno stare più attenti e saranno costretti a fermarsi quattro volte invece di due per far passare i pedoni. Il problema non è tanto nostro quanto della viabilità». Badagnani ci tiene invece ad evidenziare la mancanza di corsie preferenziali per i bus - «A Piacenza siamo allo zero assoluto» - e le biciclette che «si gettano sui passaggi pedonali ai 30, 40 all'ora e viaggiano contromano» rappresentando un vero pericolo per gli autisti di bus.

+20(520\$ 9,7(5%2 5,(7, /\$7,1\$)526,121(\$%58==2 0\$5&+(80%5,\$ 9,'(2)272 2526&232 0(7(2

,O 0HVVDJ5JHVLRL

FHUFQ QHO VLWR

3RVW WHUUHPRWR \$PDW
LO UHEXV GHOOH GRQD]LI



&KLDUD)HUUDJQL LQF
UHG FDUSHW

5DL 6WRULD
7ULYHQHWR 1
DQQL GH ,C
*D]]HWWLQR

GL \$OHVVDQGDUD /DQFLD

5,(7, 2VSHGDOH QXRYR FDVHWH ©FDV^a GRQI
VRUULVR GL)LOLSSR^a DOJDQR XQ YHOR VXOOD J
3DOPHULQL VHJUHWDULR SURYLQFLDOH GHOOD
GHOOD DVVRFD]LRQH ULODQFLDQR VXO @*ULIRQ
7RUULWD ©TXHVWD QXRYD XELFD]LRQH JDUDQV
LQ HPHUJHQ]D D XQ EDFLQR GL XWHQWL PROWR :
QHFHVVLWj GL

3DUDGH O LP
WHOD GL 3LFD
O DIUHVFVR G]]
&RUWRQD]V

9RWL LQ FDPE
DVVXQ]LRQL U
LQGDJDWR LO
9LWWRULD)C

&217,18\$ \$ /(*5(/ \$57,&2/2

7 \$, 2j 7 01\$

\$FFHVVR LOOLPLWDWR D
VHOH]LRQDWL GDO TXRV

8RPLQL H 'RQ
WUD L GXH W
(FFR OD FRQI
GL 0DUFLDQR

/H HGL]LRQL GHO JLRUQ
VX 3& VPDUWSKRQH H WDEOHW

9\$, \$ 7877, , \$

6&235, /\$ 35202

6H VHL JLj XQ FOLHQWH DFFHGL FRQ OH WXH FUHGHQ]LDOL

86(51\$0(

3\$66:25'

,19,\$

9HQHUGu 6HWWHPEUH 8OWLPR DJJLRUQDPHQWR

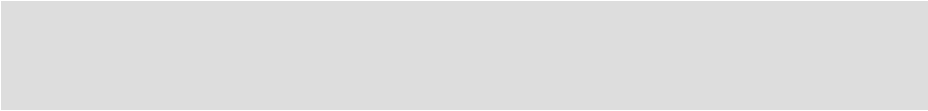
< 5,352'8=,21(5,6(59\$7\$

9LOOD YLD GL YLOOD]L

¼

9(1',7\$ 9,//\$ \$ 520\$

9(', 7877, */, \$/75, 9,/(,1 9(1',7
,1 =21\$ 32578(16(



+20(32/,7,&§	(&2120,\$Ù	5(*.21,Ù	0\$*\$=,1(Ù	6325Ù	\$/75(Ù	\$*3 ,17(51\$7,21Ù	
\$*3 1(:6 :KLWH +RXVH ,O SUHVLGHQWH 7UXPS LQFRQWUD FRQ							6HDUFK *	

6FXROD &RQFRUVR GLULJHQWH VFRQDV
 SXEOLFDFWR LO 5HJRODPHQWR \$QLHI O
 7DU ODGGRYH HVFOXGH L SUHFDUL ODXL
 FLQTXH DQQL GL VHUYLJLR H LQHR LPPH

[QWH] [VWUX] /DYR [6RFL] VFHRQGV DJR

- \$RFHGL DS R WJLLDULR
- &KL 6LDPR
- &RQVWVWL
- ,QIRUPDWLYD VXOOD 3ULYDFI
- DLVVLQR
- <RX7XEHB/LYHB6WUHDPLQJ

0HWHR ,7\$/\$

*LRYHG u 6HWWHPPE&DE

!!

- 6KDULQJ
- ◀ 7ZLWWHU
-)DFHERRN
- ◌ *RRJOH
- ÿ /LQNHGLQ
- (PDLO WKLV DU
- G 3ULQW WKLV DL

\$(13\$5/ 5RPD VHW /R VFKHPD GL UHJROI
 EDQGR DSSHQD SXEOLFDFWR LQ *DJ]HWWD 8IILFLDO
 VROR VH LO FDQGLGDWR ° FRPXQTXH JLQ LQ UXROR
 FRQWUR LO ' 0 Q 9LHQH FRQWHVVDWR LQ S
 FRQWR GHOOD VHQWHQJD GHO &RQVLJOLR GL 6WDW
 TXDOH ° VVDWR ULJHWWDWR O"DSSHOR GHO 0LXU
 FRQ DQQL GL SUHFDULDWR DOOH VSDOOH ,Q SUHFH
 H OD Q GHO VHWWHPEUH RWWHQX
 SHUPHVVR D FHQWR SUHFDUL GL SDUWHFLSDUH DO
 ORUR RJJL VRQR GLYHQWDWL GHILQLWLYDPHQWH 'L

/"LPSXJQD]LRQH DO ULFRUVR DO 7ULEXQDOH DPPLQL
 DOOD SDUWHFLSD]LRQH DO FRQFRUVR SHU GLYHQWI
 LQ UXROR QHOOD" D V R LPPHVVL LQ UXROR
 DQFRUD VXSHUDWR O"DQQR GL SURYD H GL TXHL SU
 DQQL GL VHUYLJLR QHOOD VFXROD VWDWDOH R SDUI
 TXLQTXHQQLR SHU LO VLQGDQDFWR YDOJRQR DQFKH
 ULFRUVR ° QHFHVVDULR SUHVHQWUOH OD GRPDQGD
 DWWUDYHUVR LO VXFFHVVLJR EDQGR H OH LQGLFD]
 OLQN 6FDGHQJD RWWREUH

0DUFHOOR 3DFLILFR SUHVLGHQWH \$QLHI 1RQ VL F
 DEELD WHQXWR FRQWR GHO VHUYLJLR SUH UXROR F
 XQ FRQWUDWWR D WHPSR LQGHWHUPLQDWR /H VHC
 (DQFKH IXRUL FRQILQH \$ LQLJLDUH GDOOD &RUWH
 SURFHGLPHQWR & KD IRUQLWR SUHFLVH LQGLI
 FRQFRUVL SXEOLFL DQFKH DO SHUVRQDOH QRQ GL
 HVFOXVLRQL GHJOL DVVXQWL FKH QRQ KDQQR DQFR
 VHUYLJLR QHOOH VFXROH SDULWDULH H LO GRWWRL

0\$*\$=,1(

)HUPR SHVFD)DL)ODL
 FKLHGRQR LQFRQWUR XL
 0LQLVWHUL GHO /DYRUR
 \$JULFROWXUD SHU LQGH

&RUWH 8(&RPPLVLRQH GH
 ULYHGHUH UHJRODPHQWR RU
 FRPXQH PHUFDWL DJULFROL
 LQWHSHOODQGR DGHJXDWD
 FRPLWDWR 6WDWL PHPEUL

\$° XQD FDJDWD SD]JHVFD% &
 DQRQLPR VX :LNLSHGLD GHÈ
 &RPDQGR XQLWQ SHU OD WXV
 IRUHVWDOH DPELHQWDOH H
 DJURDOLPHQWUOH GHOOD" SUP















